

Come si fa il testamento biologico?

Il testamento biologico si fa scrivendo le DAT (Disposizioni Anticipate di Trattamento): puoi farlo di tuo pugno o scaricando e compilando l'apposito modulo. A questo link puoi richiedere il modulo DAT consigliato dall'Associazione Luca Coscioni:

<https://www.associazionelucacoscioni.it/landing/testamento-biologico/>

Se le tue condizioni fisiche non ti permettono di scrivere, puoi esprimere le tue volontà attraverso una videoregistrazione e/o con dispositivi tecnologici che consentono alle persone con disabilità di comunicare. In questo caso è consigliabile avere testimoni, presenti nell'inquadratura della videoregistrazione.

Che differenza c'è tra DAT e testamento biologico?

DAT, Biotestamento, Testamento biologico e Disposizioni Anticipate di Trattamento sono tutti sinonimi.

Le Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT) servono a esprimere le tue scelte sui trattamenti sanitari che vorrai accettare o rifiutare nel momento in cui potresti non essere capace ad esprimerti autonomamente. Con il testamento biologico puoi anche nominare un "fiduciario", una persona di tua fiducia che dovrà far rispettare le tue volontà.

Dove deposito le DAT?

Dopo aver compilato il tuo biotestamento hai due opzioni: 1. puoi consegnarlo personalmente all'ufficio di stato civile del tuo Comune di residenza; 2. puoi rivolgerti a un notaio. In entrambi i casi, una volta depositate, le tue DAT saranno inserite e conservate nella Banca Dati nazionale dedicata.

Dove trovo il modulo per le DAT?

Puoi richiedere il modulo per le Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT) preparato dall'Associazione Luca Coscioni qui:

<https://www.associazionelucacoscioni.it/landing/testamento-biologico/>

Cosa posso scrivere nelle DAT?

Nelle tue Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT) puoi indicare quali trattamenti sanitari vorrai accettare o rifiutare nel momento in cui non dovessi essere più capace di intendere e di volere, quindi incapace di esprimere autonomamente il tuo consenso informato ai trattamenti sanitari.

Rientrano tra i trattamenti sanitari rifiutabili anche quelli cosiddetti "salvavita", come respirazione, idratazione o nutrizione artificiale.

Nelle tue DAT puoi anche indicare un "fiduciario", cioè una persona che si farà carico di far rispettare le tue volontà.

NON si possono esigere trattamenti sanitari contrari alle leggi, come eutanasia o suicidio assistito. Se scrivi che vuoi trattamenti sanitari contrari alla legge, quella specifica richiesta non avrà valore; le Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT) non saranno però annullate, dunque le altre disposizioni rimangono valide.

Chi può fare le DAT?

Qualsiasi persona maggiorenne, capace di intendere e di volere, può compilare e depositare personalmente le proprie Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT). I minorenni non possono.

A questo link si può richiedere il modulo consigliato dall'Associazione Luca Coscioni:

<https://www.associazionelucacoscioni.it/landing/testamento-biologico/>

Come fa il medico a sapere se ho una DAT?

Il medico che ha in cura la persona non capace di autodeterminarsi e che si trova a dover effettuare accertamenti diagnostici, scelte terapeutiche o a eseguire trattamenti sanitari, può visionare la DAT del paziente accedendo ai servizi di consultazione delle DAT registrate nell'apposita Banca dati nazionale.

Chi può fare il fiduciario?

Qualsiasi persona maggiorenne e capace di intendere e di volere può ricoprire il ruolo di fiduciario, accettando la nomina. Non è necessario che sia un parente. Il fiduciario è la persona designata per agire al tuo posto nelle relazioni con il medico e con le strutture sanitarie, quando dovessi trovarti in condizioni di incapacità di intendere e di volere, per esempio in seguito a un incidente o a una malattia.

Cosa succede quando deposito le DAT?

Puoi consegnare personalmente il tuo testamento biologico presso l'ufficio di stato civile del tuo Comune di residenza o presso un notaio.

In Comune l'ufficiale di stato civile, verificate l'identità e la residenza, registrerà un elenco cronologico delle Disposizioni Anticipate di Trattamento presentate e le trasmetterà alla Banca dati nazionale.

Chi è il fiduciario?

Il fiduciario è la persona scelta da chi compila il testamento biologico per farne rispettare le volontà, come indicate nelle DAT. È la persona che, nella relazione con il medico, dovrà far valere le indicazioni sui trattamenti sanitari presenti nelle DAT. Se nel biotestamento hai designato un fiduciario, è lui a fare le tue veci e i familiari non hanno voce in capitolo. Nel caso di un conflitto tra il fiduciario e il medico, si può ricorrere a un giudice tutelare.

Vivo all'estero, come posso depositare le DAT?

All'estero spetta all'Autorità consolare autenticare le DAT, nell'esercizio delle funzioni notarili. Il testamento biologico è previsto da una legge nazionale italiana e produce effetti in Italia. All'estero, invece, devi verificare se c'è una legge analoga e se le modalità previste dalla nostra legge sono compatibili con quelle vigenti nell'altro Paese.

Non so chi nominare come fiduciario

L'indicazione del fiduciario non è obbligatoria ma consigliabile: nei casi in cui, comunque, non ci sia nel biotestamento indicazione del fiduciario, o il fiduciario abbia rinunciato, o sia morto o sia diventato incapace di intendere e di volere, le tue Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT) mantengono efficacia in merito alle tue volontà.

A cosa servono le DAT?

Le Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT) servono a esprimere le tue scelte sui trattamenti sanitari che vorrai accettare o rifiutare nel momento in cui potresti non essere capace ad esprimerti autonomamente. Ciò può accadere a causa di un'eventualità imprevista (per esempio un incidente) o di una malattia.

Depositare le DAT può essere utile sia alla persona sana sia a quella malata: se sei malato puoi anche pianificare le cure con il medico che provvederà a indicarle nella cartella clinica.

Quanto costa fare le DAT?

Le Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT) depositate in Comune non hanno nessun costo. Non c'è obbligo di registrazione tributaria, né imposta di bollo né altro tributo, imposta, diritto o tassa.

Se ti rivolgi a un notaio per l'autentica, può chiederti un compenso per la prestazione professionale.

Come si modificano le DAT?

Le Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT) possono essere cambiate tutte le volte che vuoi. Il modo più semplice è compilare un nuovo biotestamento indicando che *“il presente modifica/elimina ogni altra disposizione anticipata di trattamento precedentemente depositata”*. Questo nuovo documento va validato seguendo le normali procedure per il deposito delle DAT.

Il fiduciario deve essere con me in Comune?

Il fiduciario può accettare la sua nomina anche con un atto successivo, da allegare in un secondo momento al testamento biologico. Non è necessario quindi che sia presente nel momento in cui depositi le tue Disposizioni Anticipate di Trattamento. Il tuo fiduciario deve essere in possesso di una copia del tuo biotestamento. Se riscontri problemi in Comune su questi punti, puoi scriverci a biotestamento@associazionelucacoscioni.it

Il mio Comune è obbligato a prendere le mie DAT?

Tutti i comuni sono obbligati ad accogliere le Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT) e se non lo fanno violano la legge. È sempre consigliabile chiedere prima informazioni al Comune sulle modalità di consegna; non dovrebbe mai essere obbligatoria la prenotazione, ma è possibile che alcuni Comuni la richiedano.

L'ufficio competente è quello dello stato civile.

Se riscontri problemi nel tuo Comune, puoi segnalarcelo scrivendo a biotestamento@associazionelucacoscioni.it

Posso dare disposizioni per dopo la morte nelle DAT?

Nel modulo per le Disposizioni Anticipate di Trattamento preparato dall'Associazione Luca Coscioni, puoi anche inserire indicazioni sull'assistenza religiosa di cui vuoi usufruire, sul funerale, sulla donazione di organi o sulla donazione del corpo alla ricerca scientifica. Queste disposizioni, anche se inserite all'interno del nostro modulo, non rientrano nel testamento biologico in senso stretto. A differenza di quelle sanitarie, queste indicazioni hanno solo uno scopo orientativo.

Per conoscere le apposite procedure è bene rivolgerti direttamente al tuo Comune.

Il mio Comune si rifiuta di prendere le mie DAT, nonostante la legge

L'ufficio di stato civile del Comune di residenza non può rifiutare le Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT). Se dovesse succedere, prima di procedere con una diffida nei confronti del Comune, consigliamo di stampare e portare all'ufficio di stato civile la circolare del Ministero dell'Interno che spiega agli uffici comunali come devono comportarsi per ricevere i testamenti biologici. Solitamente, davanti alle indicazioni del Ministero, gli uffici comunali si attrezzano per ricevere le DAT. Se hai bisogno di aiuto su questo punto scrivici a biotestamento@associazionelucacoscioni.it

Come si fa la pianificazione condivisa delle cure?

La pianificazione condivisa delle cure viene concordata dal paziente direttamente con il medico, il quale avrà fornito alla persona malata tutte le informazioni necessarie.

La pianificazione può essere espressa in forma scritta o, nel caso in cui le condizioni fisiche non lo permettano, attraverso una videoregistrazione e/o con dispositivi tecnologici che consentano alle persone con disabilità di comunicare.

Anche la pianificazione può includere la nomina di un fiduciario e può essere aggiornata in base al progressivo evolversi della malattia, su richiesta della persona malata o su suggerimento del medico.

Devo fare le DAT insieme a un medico?

Non è obbligatorio farlo, ma consigliamo di consultare un medico per compilare il proprio testamento biologico.

Come vengono conservate le mie DAT?

Le DAT vengono conservate da Comuni e Notai che le trasmettono alla Banca dati nazionale di registrazione delle DAT.

Come fa il fiduciario ad accettare la nomina?

L'accettazione della nomina da parte del fiduciario avviene con la sottoscrizione delle Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT) o con un atto successivo da allegare al testamento biologico. Il tuo fiduciario deve essere in possesso di una copia del tuo biotestamento.

Posso cambiare fiduciario?

L'incarico del fiduciario può essere revocato da chi ha disposto le proprie DAT in qualsiasi momento, con le stesse modalità della nomina e senza obbligo di motivazione.

Il mio medico può autenticare le DAT?

Il medico non è un pubblico ufficiale e non può autenticare il biotestamento, ma è tenuto al rispetto delle Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT). Può non osservarle però, in tutto o in parte, in accordo con il fiduciario, quando appaiano palesemente incongrue o non corrispondenti alla condizione clinica attuale del paziente, o nel caso esistano terapie non prevedibili all'atto della sottoscrizione, capaci di offrire concrete possibilità di miglioramento delle condizioni di vita. Nel caso di conflitto tra il fiduciario e il medico, si può ricorrere al giudice tutelare.

Quanto durano le DAT?

Le Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT) restano valide senza limiti di tempo.

Il fiduciario può tirarsi indietro?

Il fiduciario può rinunciare alla nomina con atto scritto comunicato al disponente, cioè all'intestatario delle DAT.

Sto cambiando residenza, cosa fare con le DAT?

Nel caso di cambio di residenza in altro Comune, è consigliabile depositare nuovamente le Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT) nel nuovo Comune indicando espressamente che "il presente modifica/elimina ogni altra disposizione anticipata di trattamento precedentemente depositata".

Non posso firmare, come posso fare le DAT?

Se le tue condizioni fisiche non ti permettono di scrivere o di andare in Comune, puoi esprimere le tue volontà e "fare biotestamento" attraverso una videoregistrazione e/o con dispositivi tecnologici che consentono alle persone con disabilità di comunicare.

Posso annullare le mie DAT?

Le Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT) sono modificabili o annullabili in qualsiasi momento.

Da quanto è in vigore la legge?

Il 31 gennaio 2018 è entrata in vigore la Legge 22 dicembre 2017, n. 219, contenente "Norme in materia di consenso informato e di disposizioni anticipate di trattamento". Qui il testo della legge:

<https://www.associazionelucacoscioni.it/notizie/comunicati/testo-della-legge-sul-testamento-biologico-approvato/>

Il medico può ignorare le mie DAT?

Se le tue DAT appaiono palesemente incongrue, o non corrispondenti alla tua condizione clinica attuale, o nel caso emergano nuove terapie capaci di offrire concrete possibilità di miglioramento delle tue condizioni di vita, il medico, in accordo con il fiduciario, potrà non osservarle. Nel caso di conflitto tra il fiduciario e il medico, si può ricorrere al giudice tutelare

Posso interrompere le mie terapie?

La Legge n. 219/2017 stabilisce la possibilità di interrompere le terapie e di lasciare indicazioni sui trattamenti sanitari a cui si vuole accedere o che si vogliono rifiutare. Sull'interruzione delle terapie, stabilisce che nessun trattamento sanitario può essere iniziato o proseguito senza il consenso libero e informato della persona interessata, tranne che nei casi espressamente previsti dalla legge.

Posso depositare le mie DAT all'ASL?

Puoi consegnare copia delle Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT) all'ASL solo nel caso in cui la tua Regione adotti già modalità telematiche di gestione della cartella clinica o il fascicolo sanitario elettronico o altre modalità informatiche di gestione dei dati del singolo iscritto al Servizio Sanitario Nazionale.

Devo portare sempre con me la DAT?

Non è necessario portare sempre con sé le DAT. Una volta depositate in Comune o presso un notaio saranno inserite automaticamente nella Banca dati nazionale delle DAT e il medico curante le potrà consultare direttamente accedendo al sistema.

A chi devo dare le mie DAT depositate?

Una volta compilate e depositate le tue DAT, dovrai conservarne una copia e la ricevuta di registrazione. Una copia di questa documentazione va consegnata anche al fiduciario.

Il medico può fare obiezione di coscienza?

Il singolo medico può rifiutarsi di osservare le volontà del paziente, ma rimane l'obbligo del rispetto delle volontà da parte della struttura sanitaria che dovrà trovare un altro medico disponibile a seguire le indicazioni espresse nelle Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT).

Posso usare moduli DAT di altre associazioni?

È prevista la forma libera per l'indicazione delle proprie DAT. Puoi compilare il nostro modulo o modificarlo, aggiungere allegati o usarlo come traccia per scrivere un testamento biologico di tuo pugno. In alternativa puoi usare anche altri modelli.

Posso richiedere la sedazione profonda?

All'interno delle tue Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT) puoi indicare anche il ricorso alla sedazione palliativa profonda.

Nel caso in cui tu sia ancora capace di intendere e di volere, contestualmente al rifiuto o all'interruzione di una terapia puoi richiedere al medico la sedazione profonda.

Un eventuale rifiuto da parte del medico dovrà essere motivato e annotato nella cartella clinica.

Chi decide se non c'è una DAT?

In caso non siano presenti delle Disposizioni Anticipate di Trattamento, è l'amministratore di sostegno - nominato da un giudice tutelare - a prendere le decisioni di natura medica.

L'amministratore di sostegno deve risalire alla volontà pregressa della persona non più capace di intendere e rispettarla. Nel caso in cui il medico non accetti le indicazioni dell'amministratore, sarà il giudice tutelare a risolvere la controversia tra i due, ricostruendo le volontà della persona non più capace.

Posso indicare più fiduciari?

Il fiduciario è solo uno. Nel tuo testamento biologico puoi però indicare altre persone che possano sostituirlo, nel caso sia impossibilitato a svolgere la sua funzione.

La mia DAT è valida all'estero?

Il testamento biologico è previsto da una legge nazionale italiana e produce effetti in Italia. All'estero, invece, devi verificare se c'è una legge analoga e se le modalità previste dalla nostra legge sono compatibili con quelle vigenti nell'altro Paese.

Le DAT sono obbligatorie?

Non è obbligatorio compilare il biotestamento, ma consigliamo vivamente di depositare le tue Disposizioni Anticipate di Trattamento, in modo che non siano altri a prendere decisioni per te.

Non voglio depositare le DAT. Hanno comunque valore?

Le DAT non depositate in Comune o presso un notaio mantengono comunque il loro valore, ma per poterle applicare bisogna ricorrere a un giudice tutelare che le valuterà come prova della volontà della persona. Depositando invece le DAT non è necessario passare per il giudice.

Ho depositato le mie DAT prima dell'entrata in vigore della legge. E' valido?

Se hai depositato le Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT) prima di gennaio 2018, data di entrata in vigore della Legge n. 219, non è obbligatorio depositarle nuovamente. Consigliamo comunque di farlo, per evitare eventuali contestazioni.

Le DAT servono solo a chi è già malato?

Le Disposizioni Anticipate di Trattamento (DAT) possono essere utili sia alla persona malata sia a quella sana.

Se sei malato puoi anche pianificare le cure con il medico che provvederà a indicare le tue volontà nella cartella clinica.

Se sei sano, il testamento biologico serve a fronteggiare un'eventualità imprevista (per esempio un incidente) o una futura malattia.

Cosa significa “*capace di intendere e volere*”?

In diritto, la definizione di capacità di intendere e di volere comprende due elementi: la capacità di intendere è l'attitudine dell'individuo a comprendere il significato delle proprie azioni nel contesto in cui agisce, mentre la capacità di volere è il potere di controllo dei propri stimoli e impulsi ad agire.

La capacità di intendere e di volere - la *competence* anglosassone - è stabilita da un medico, non necessariamente uno psichiatra.

Ho ricevuto il vostro modulo. Ora cosa devo fare?

Una volta ricevuto il modulo del testamento biologico, salvalo e stampalo: puoi compilarlo a mano. Successivamente dovrai depositarlo in Comune o presso un notaio.